



SAN ROMANO
martire
NEGRISIA



SAN BONIFACIO
martire
LEVADA



Treviso, da un anno nel mio cuore

A pochi giorni dal primo anniversario dell'annuncio della sua nomina, il 6 luglio, il vescovo Michele ripercorre questi mesi di impegno pastorale, tra incontri, gioie da vivere, decisioni da prendere, situazioni complesse da affrontare.

Riportiamo alcuni stralci dell'intervista che potete trovare in versione integrale nella vita del Popolo (<https://www.lavitadelpopolo.it/>)

“Nei giorni scorsi mi sono sorpreso a notare con precisione non solo il giorno della nomina, ma anche quello della telefonata arrivata dalla Nunziatura. Era il 24 giugno. Quella è stata una cesura nella mia vita, che stava cambiando, stava andando in una direzione che non immaginavo, che non volevo. Ho provato una sensazione mista allora, sentivo di vivere un momento impegnativo, una fatica per quello che finiva, soprattutto. Oggi mi stupisce che sia già passato un anno”.

Quali aspetti della nostra chiesa locale e del territorio l'hanno colpita maggiormente in questo tempo?

Mi ha colpito il contrasto tra alcune percezioni: da un lato la percezione che si fa un percorso buono, che c'è un buon tessuto economico, una bella comunità, un bel cammino di Chiesa; contemporaneamente, però, è presente una certa idea che ci sia molto di strutturale che non funziona: e questo è sentito tanto da non concedersi di dire che stiamo facendo qualcosa di buono. C'è poi la percezione delle “distanze” culturali e geografiche tra una zona e l'altra della diocesi, il considerarsi “periferia” se si è a 30-40 chilometri da Treviso: faccio ancora fatica a capirla pienamente. La percezione delle distanze fisiche nel territorio, venendo dalla diocesi più estesa d'Italia, per me è molto diversa. Eppure, per chi viene da fuori è prevalente ciò che accomuna i diversi territori e le comunità. Poi, entrando un po' alla volta, si capiscono le sfumature di una realtà bella, policentrica. Un'altra cosa che mi ha colpito è un certo rapporto con il Vescovo, uguale nel rispetto, come ero abituato con il mio Vescovo, ma un po' più “ossequioso”.

Che cosa le manca della “vita di prima” e in cosa si è “adattato”?

Personalmente mi manca quel “vivere sul confine” che ha caratterizzato il mio modo di essere nella Chiesa e nella società per 50 anni della mia vita. Qui siamo in una

realtà compatta, dentro una realtà compatta, siamo Veneto in mezzo al Veneto. E questa è una questione di sguardo, collettivo, non individuale. Qui ci sono persone, imprenditori, intellettuali che hanno uno sguardo di internazionalità straordinario, di grande valore. Alcune di queste persone sono anche nella Chiesa, con incarichi di grande rilievo. Su tutti cito il vescovo Silvano Tomasi, che è stato una delle persone più influenti nella diplomazia vaticana per decenni, con incarichi importanti e delicati. Mi ha dato molta gioia conoscerlo e celebrare con lui ad Asolo, una settimana dopo il mio ingresso. C'è molta iniziativa, intraprendenza, qui, ma non c'è il confrontarsi con qualcosa d'altro che può essere incombente, ma anche arricchente. Le diversità di cui parlo, comunque, esistono anche nella parte italiana dell'Alto Adige. Non ho cambiato mondo, non ho dovuto fare sforzi di adattamento. Certo adesso non devo più cercare le parole in italiano, quelle più tecniche, che all'inizio mi venivano solo in tedesco, perché sono immerso in un mondo monolingue. Non mi sorprende, come non mi sorprende prima essere in un mondo plurilingue, perché sono convinto che i mondi sono le persone, e le persone, se riesci a comunicare con loro, sono profonde nello stesso modo. Questa è una certezza, alimentata dalla fede. L'appartenenza ecclesiale ci plasma molto di più di quanto non pensiamo: passiamo per lo stesso Battesimo, abbiamo la stessa Eucaristia. L'appartenenza alla Chiesa cattolica ci accomuna, al di là delle differenze: davvero siamo fratelli e sorelle, e scoprire questo è bello, perché mostra un potenziale della nostra realtà che di solito non vediamo.

[...]

Anche la sua scelta di ringraziare con dei messaggi scritti o video le persone, le categorie professionali impegnate in prima linea in questo tempo è stato colto come una cosa preziosa...

Credo che le persone vadano ringraziate là dove trovano dei motivi profondi per fare il proprio dovere, perché fare il proprio dovere è una qualità dell'anima, non è la paura della sanzione, fare il proprio dovere significa fare il bene al di là del pattuito, al di là del concordato, perché non c'era nel contratto quello che hanno fatto infermieri, medici, operatori socio-sanitari, farmacisti, commesse dei supermercati, poliziotti e tutte le categorie che hanno lavorato. E' qualcosa che noi chiamiamo coscienza, che te lo fa fare. E' una caratteristica dell'anima della persona che trovo grandiosa: è la responsabilità, è la risposta a un appello. Ha la stessa sacralità dell'Ecceomi a un'ordinazione, perché è l'Ecceomi delle persone nella vita. E' commovente, è quello che dà un'anima anche alla nostra terra. I lavoratori, le mamme e i papà, i nostri anziani, tutti quei giusti che nessuno sa chi sono e che tengono in piedi il mondo, come dice la tradizione ebraica. E' molto semplice, ma è un miracolo ogni volta che succede, bisognerebbe metterlo in prima pagina, perché si vede la bellezza, la profondità e l'infinita dignità di che cosa vuol dire essere persone umane. In queste categorie c'è anche la stampa, che ha continuato a lavorare ed è stata la voce, il collante, quella che dava le informazioni per superare la paura, il nemico peggiore di questo periodo. Personalmente, inoltre, sono grato ai giornalisti e agli operatori perché mi hanno permesso di entrare nelle case delle persone con le dirette delle celebrazioni, con i messaggi, con le meditazioni, le veglie: è stato un servizio prezioso, che ci ha aiutato a sentirci comunità.

AVVISI E INCONTRI

- Domenica 5 luglio: a Levada Battesimo di Filippo Basei di Paolo e Eleonora Gottardi, ore 12.30
- Martedì 7 luglio: a Levada incontro dei genitori dei fanciulli della Prima Comunione (di Levada), ore 20.30
- Venerdì 10 luglio: a Negrisia incontro dei genitori dei fanciulli della Prima Comunione (di Negrisia), ore 20.30
- Sabato 11 luglio: Battesimo di Sebastiano Mazzariol di Riccardo e Federica

dal 15 al 18 don Gianni è assente dalla parrocchia.

Per eventuali necessità rivolgersi a don Rino Giacomazzi (347-9029177)



ADORAZIONE EUCARISTICA

LEVADA: venerdì in chiesa alle ore 20.30

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE E MESSE PER LE VIE

Per chi lo desidera si può organizzare una messa feriale solo per gli abitanti della propria via con la benedizione delle famiglie. Il luogo ALL'APERTO deve consentire le distanze sanitarie previste. Non è possibile effettuare rinfreschi. Si prega di accordarsi con don Gianni

Grazie, e ancora grazie maestra Iole!

“Sono arrivata alla fine del mio percorso lavorativo. Volevo ringraziare tutta la comunità e le persone che ho incontrato in questi 43 anni, partendo dai bambini e dalle loro famiglie, le colleghe, le suore e i sacerdoti che si sono avvicinati, per avermi dato la possibilità di svolgere il lavoro che volevo fare fin da piccola, il più bello del mondo. Grazie e ancora grazie a tutti voi.”

Maestra Iole

Un sincero e affettuoso GRAZIE per tutto quello che hai donato alla nostra comunità, per il tuo impegno nel lavoro che era prima di tutto prendersi cura dei piccoli aiutandoli a crescere, ma anche stare accanto alle mamme e ai papà che tra mille ostacoli imparano ad essere genitori.

Da parte di don Gianni, Emanuela, Giulia, Angelica, Silvia, dal Consiglio di Gestione della Scuola dell'Infanzia e da tutta la Comunità, un augurio per tutto quello che ancora deve venire e un grandissimo grazie per tutto!

SS. MESSE DELLA SETTIMANA CON INTENZIONI

| | |
|---|---|
| <u>SABATO 4</u> | <p>17.30 - LEVADA: DEF.TI DANIOTTI, MANZAN E GIGOLLA - DEF.TO DE AMBROSIS ALDO - DEF.TO DE AMBROSIS LEONARDO - DEF.TA ROSSI VIRGINIA</p> <p>19.00 - NEGRISIA: 5° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI RODER ERICA E DE PECOLO ALESSANDRO - DEF.TI SPERANZA GIOVANNI E CAROLINA</p> |
| <u>DOMENICA 5</u> XIV Tempo Ordinario | <p>9.00 - NEGRISIA: DEF.TA CENEDESE CANDIDA - DEF.TO NARDER PLINIO - DEF.TI MIOTTO GIOVANNI E TERESA - DEF.TI CANCELLIER FLAVIO, LUIGIA E GINA - DEF.TI RAFFAEL UGO E BRUNO - DEF.TA DALL'ANTONIA RITA</p> <p>11.00 - LEVADA: DEF.TO PARPINELLO ANDREA - DEF.TI PIVETTA GIUSEPPE E ANGELA - DEF.TO FRESCHI MARCELLO</p> |
| <u>LUNEDÌ 6</u> | <p>16.00 - NEGRISIA: ESEQUIE DI TUFFOLI LINA VED. FACCHIN</p> <p>20.00 - NEGRISIA (IN VIA DE FAVERI) - ROSARIO, SANTA MESSA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE, IN PARTICOLARE PER SILVIA, MICHELE E TUTTI GLI AMMALATI</p> |
| <u>MARTEDÌ 7</u> | <p>Memoria del Beato Benedetto XI, Papa di origine trevigiana</p> <p>9.00 - LEVADA</p> |
| <u>MERCOLEDÌ 8</u> | <p>20.00 - NEGRISIA (IN VIA PESCHIERE) - ROSARIO, SANTA MESSA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE DELLA VIA</p> |
| <u>GIOVEDÌ 9</u> | <p>9.00 - LEVADA</p> |
| <u>VENERDÌ 10</u> | <p>9.00 - NEGRISIA: PER UNA PERSONA VIVENTE</p> |
| <u>SABATO 11</u> San Benedetto abate, patrono d'Europa | <p>17.30 - LEVADA</p> <p>19.00 - NEGRISIA: PERSONE VIVENTI FAMIGLIE CARDIN E MIOTTO - PERSONE VIVENTI DELLA FAM DE LUCA GIUSEPPE - DEF.TO TINTINAGLIA LIONELLO - DEF.TA GALBERTI DINA - DEF.TI FAGANELLO ANTONIO, ELVIRA E LUIGI - DEF.TI FAM. SARTORI VINCENZO, LUIGIA E GEMMA</p> |
| <u>DOMENICA 12</u> XV Tempo Ordinario | <p>9.00 - NEGRISIA: DEF.TI NARDER VIRGINIO E ANITA - DEF.TA GIACOMINI ERMINIA - DEF.TO ZANCHETTA ROMANO - DEF.TI BRUNIERA ANGELO E GIOVANNA</p> <p>11.00 - LEVADA: DEF.TI DALLA TORRE A FAMIGLIARI</p> |
| <u>LUNEDÌ 13</u> | <p>20.00 - NEGRISIA (IN VIA FERRATA C/O FAM. PRIZZON) - ROSARIO, SANTA MESSA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE DELLA VIA - DEF.TO PRIZZON SANTE E DEF.TI DI VIA FERRATA</p> |
| <u>MARTEDÌ 14</u> | <p>9.00 - LEVADA: DEF.TO CORAZZA ANGELO</p> |
| <u>MERCOLEDÌ 15</u> | <p>San Bonaventura (memoria)</p> <p>9.00 - NEGRISIA</p> |
| <u>GIOVEDÌ 16</u> | <p>Beata Vergine del Carmelo (Memoria)</p> <p>LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA</p> |
| <u>VENERDÌ 17</u> | <p>LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA</p> |
| <u>SABATO 18</u> | <p>17.30 - LEVADA</p> <p>19.00 - NEGRISIA: 10° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI FRESCH MARTA E ONGARO STEFANO - DEF.TI CHIAPPIN GIOVANNI E CATERINA -</p> |
| <u>DOMENICA 19</u> XVI Tempo Ordinario | <p>9.00 - NEGRISIA: DEF.TO MANZAN PRIMO</p> <p>11.00 - LEVADA</p> |



Nel periodo estivo il foglietto parrocchiale viene stampato ogni 15 ogni giorni.
Vi invitiamo a tenerlo presente per le intenzioni delle Sante Messe.